

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 14 ottobre 2004 in Roma si sono incontrati il Gruppo FS e le Organizzazioni sindacali FILT-Cgil, FIT-Cisl, UILTrasporti, SMA/Fast e UGL-Ferrovie, in prosecuzione del confronto avviato a partire dal mese di maggio 2004 sull'insieme delle problematiche connesse all'introduzione del sistema vigilante e del nuovo sistema SCMT.

Il 18 maggio 2004, ai confederali fu consegnato un progetto di riduzione del personale, a fronte dell'installazione del SCMT +Uomo Morto, di 4050 macchinisti in meno entro il 2007!

Non si dice nulla sull'Agente Solo che, lo ricordiamo, è il vero motivo per cui si vuole introdurre l'Uomo Morto, incluso o meno nel SCMT.

Le parti, tenuto conto che:

- l'applicazione dei nuovi sistemi di bordo si coniuga con l'esigenza di migliorare le condizioni di lavoro cogliendo le opportunità offerte dalla evoluzione tecnologica in particolare sul versante dei sistemi di controllo della sicurezza;
- le modalità di installazione dei nuovi sistemi dovranno realizzare, sulla base di standard e prototipi predefiniti, ottimali condizioni ergonomiche e posturali nelle interazioni tra uomo e macchina,

ritengono di proseguire le analisi sugli attrezzaggi delle diverse tipologie di locomotive, sulla base degli studi ergonomici e posturali effettuati.

Sulla base dei primi elementi risultanti dalle analisi predette si prevederà:

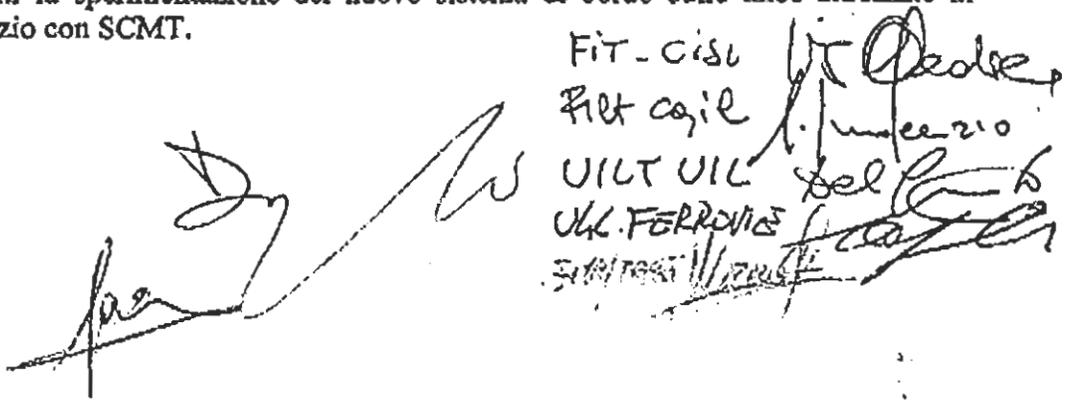
- il miglioramento del sistema di presenza e vigilanza attraverso l'installazione di "touche", e altri sistemi operativamente alternativi al pedale;
- l'installazione di dispositivi di "reiterazione" con funzioni di vigilanza, diversificati per ciascuna tipologia di locomotiva;
- l'adeguamento delle condizioni ergonomiche e posturali secondo gli esiti degli studi svolti, anche migliorando o sostituendo il sedile del posto di guida;
- l'attivazione del sistema di comunicazione terra-treno, attraverso il sistema GSMR che sarà attivato a partire dal 25 ottobre e che, successivamente al periodo di pre-esercizio, sarà progressivamente esteso alla chiamata di emergenza, in una prima fase attraverso l'utilizzo di telefoni cellulari.

Nonostante venga considerato un semplice verbale, quello che vedete è una "base" di partenza, quindi... un accordo!

In tale quadro il Gruppo FS, nell'ambito dei distinti ruoli e responsabilità delle Società del Gruppo, promuoverà gli approfondimenti necessari per ricercare soluzioni innovative per la rilevazione della presenza del personale di macchina.

Sulla base di quanto sopra le parti convengono di proseguire il confronto di merito il 27 ottobre p.v.; in tale ambito, inoltre, si procederà alla verifica delle modalità inerenti la sperimentazione del nuovo sistema di bordo sulle linee attrezzate in esercizio con SCMT.

FIT-CISL
FILT-CGIL
UILT-UIL
UGL-FERROVIE
SMA/FAST



Vacma – Scmt

FS conviene su un piano di adeguamento della tecnologia adottata a bordo treno e sulla necessità di prevedere strumenti alternativi al Vacma

Prosegue il confronto di merito

Nell'incontro svolto ieri 14 ottobre con i rappresentanti del Gruppo FS, alla presenza dei responsabili di RFI e Trenitalia, l'azienda ha riconosciuto l'esigenza e l'urgenza di migliorare la tecnologia installata a bordo treno per il controllo della presenza e vigilanza del personale di macchina.

Le criticità denunciate nell'ambito del confronto, attivato su nostra sollecitazione già dallo scorso mese di maggio, hanno indotto l'azienda a definire gli ambiti di intervento finalizzati ad eliminare i possibili effetti negativi sul lavoro e sulla salute del personale interessato, accogliendo le indicazioni da noi suggerite grazie al contributo delle osservazioni e proposte dei nostri rappresentanti che hanno partecipato alle verifiche congiunte direttamente sul materiale.

In particolare l'azienda si è impegnata a intervenire sul sistema di vigilanza (Vacma) e sul sistema di controllo marcia treni (SCMT) per:

- installare strumenti operativamente alternativi al pedale oggi esistenti nel sistema di controllo presenza e vigilanza, verificando in tale ambito anche la possibilità di scindere le due funzioni con l'obiettivo di agevolare il lavoro del personale (ad esempio rilevazione della presenza direttamente attraverso il sedile...);
- attivare dispositivi di reiterazione del rilevamento della vigilanza attraverso più sensori inseriti nella normale attività di condotta, diversificati per tipologia di locomotiva e finalizzati ad eliminare le azioni ripetitive a bordo treno;
- adottare tutte le soluzioni idonee a migliorare le complessive condizioni ergonomiche a bordo treno, compresa la modifica o sostituzione dei sedili;
- attivazione della linea GSMR per garantire la continuità ed efficacia della comunicazione terra-treno, prevedendo la possibilità di chiamate dirette attraverso apposita strumentazione fissa.

Rispetto alle azioni di adeguamento assunte dall'azienda abbiamo convenuto di proseguire in tempi brevi il confronto di merito che riprenderà il giorno 27 p.v. per definire tempi del percorso e modalità inerenti la sperimentazione del sistema completato con gli interventi previsti.

Dopo questo primo indispensabile e positivo risultato valuteremo nel proseguo del confronto, la coerente e concreta evoluzione.

Roma, 15 ottobre 2004